

---

**PADULE**

# «Il progetto Life c'è ancora» Consorzio annuncia interventi

**IL PROGETTO** Life, nato per tutelare gli ecosistemi invasi dalle cosiddette specie aliene, è ancora in corso. Anche se nessuno da anni ne parlava. La conferma arriva dal Consorzio Basso Valdarno che parla di diminuzione dei gamberi killer del 70 per cento, mentre per la gaggia, una pianta infestante si attende che si completino le operazioni per le nutrie. Segno evidente, dunque, che le proteste di contadini e residenti, avevano un fondamento. «L'obiettivo fondamentale è quello di tamponare la progressiva perdita della biodiversità, basilare per un territorio, dove possono convivere specie diverse, senza però che siano invasive – si legge in una nota del Consorzio – e il progetto «Life Sos Tuscan Wetlands», per le aree umide come l'oasi lacustre del Sibilla a Altopascio ma anche di altre zone, coor-



dinato dall'Ente consortile e con la partnership del Dipartimento di Biologia dell'Università di Pisa per la difesa degli habitat minacciati, ha dato i suoi frutti. Tra maggio e giugno verrà avviata una ulteriore attività di controllo,

con un nuovo abbattimento dei gamberi killer della Louisiana. Effettuato anche il monitoraggio delle nutrie, con l'installazione di transetti dove gli animali lasciano tracce del loro passaggio. Per l'abbattimento è necessaria la firma della convenzione con i proprietari dei terreni, altri-

menti non sarà possibile l'accesso nelle fasce private. Un nuovo progetto riguarda poi il lago di Sibolla, per 65 mila euro, per il decespugliamento dell'Amorpha Fruticosa (la gaggia) e altre erbe aliene che devono essere senza dubbio estirpate, al pari degli altri elementi infestanti».

**Massimo Stefanini**